

CARTA TESTIMONIANZA



NUNZIA
MADRE DI ALEX E TONI

NUNZIA, MADRE DI ALEX E TONI

Lavoro tutto il giorno per i miei figli ma loro non mi danno retta

È da poco che i figli hanno scoperto la verità.

Io dicevo sempre che papà era via per lavoro. Toni da quando sa le cose non sembra più lui, non mi dà più retta. Dorme fino a tardi, esce la sera chissà con chi, non so mai dove va e chi frequenta e se gli chiedo qualcosa urla, bestemmia, esce sbattendo la porta.

Eppure è un ragazzo così dolce. Io lo so, sono sicura.

Toni è un buono e Alex uguale, adora suo fratello come fosse un padre e lo seguirebbe anche all'inferno!

Adesso che Toni è in comunità, lo vedo che Alex è irrequieto, non vorrebbe mai andare a letto la sera, non vede l'ora di andarlo a trovare. E Toni, quando si tratta di Alex, lo protegge come un figlio.

Dicono che c'erano tutti e due in quel garage il giorno che è stato ferito il signor Tarvisi, ma io dico che non volevano fargli male, è stato un incidente. Toni è una testa calda, si arrabbia con poco, se qualcuno gli dice una parola storta non ci pensa un attimo ad alzare le mani, però non è cattivo. Come suo padre del resto. E anche lui non mi ha mai ascoltata.

Io faccio di tutto per i miei figli, mi alzo alle cinque e finisco la sera alle nove per pulire la banca nelle ore di chiusura e durante il giorno continuo presso delle famiglie, non mi fermo un attimo, solo perché a loro non manchi il necessario. Per ringraziamento mi trattano come una serva.

Da scuola i professori mi mandano a chiamare ma io come faccio? Non ho tempo, devo lavorare. E se anche ci andassi non servirebbe a niente. Tanto me non mi ascolta nessuno.